



**AIUTO ALLA RICERCA**

**Il Policlinico  
Ca' Granda  
produce riso  
made in Milano**

Servizio a pagina 14

# Milano, il riso sui terreni del Policlinico I ricavi finanzieranno la ricerca

**IL PROGETTO**

Prodotto nel Parco Sud, verrà commercializzato da Carrefour in Lombardia. L'obiettivo è vendere almeno 100mila confezioni all'anno

**Sara Monaci**

MILANO

Da oggi il Policlinico di Milano mette in vendita il suo riso, autoprodotta nei suoi terreni del Parco Sud di Milano, per finanziare la ricerca medica.

L'iniziativa è stata messa in piedi dalla Fondazione Patrimonio Ca' Granda ed al momento è estesa solo alla Lombardia, attraverso i punti vendita Carrefour, con il marchio tipico dell'ospedale che nel capoluogo lombardo evoca una storia secolare fatta di assistenza, volontariato e donazioni di palazzi e terreni.

Il Ca' Granda, la grande casa di Milano, non è solo un ospedale infatti, ma il luogo per eccellenza della solidarietà cittadina, a cui a partire dal '400 ricchi e benefattori, ma anche semplici famiglie, hanno donato i propri averi, fino a farlo diventare il più grande proprietario terriero d'Italia. E oggi proprio questi terreni vengono messi "a reddito" per produrre beni di consumo, il cui ricavato verrà utilizzato interamente dai ricercatori.

Il riso del Policlinico (noto fra l'altro per il maggior numero di nascite in tutta la regione) arriva dopo

un primo esperimento di vendita del latte, già in commercio. Si tratta di un prodotto studiato dai nutrizionisti, l'unico con un codice QR sulla confezione con cui scaricare le analisi di laboratorio del prodotto.

Ci sarà anche nella variante di risotto già pronto.

L'iniziativa si inserisce nel solco della lunga tradizione dell'istituto, che nel corso della storia ha dato vita ad una sorta di "filiera corta" ante litteram. «Da 6 secoli si prende cura dei milanesi, visto che il patrimonio è servito fino all'Ottocento per produrre cibo fresco e sano per i pazienti - dice il direttore generale della Fondazione, Achille Lanzarini - Ora vogliamo creare un prodotto che non solo faccia bene all'uomo e all'ambiente, ma anche alla ricerca».

L'obiettivo al momento è di 100mila confezioni vendute nel primo anno, con 40.000 euro a favore della ricerca. «La Fondazione Patrimonio Ca' Granda intende recuperare quella tradizione pluricentenaria che vede l'istituto reggersi su due pilastri: la gestione del patrimonio e la sua finalizzazione nel campo dell'assistenza. Oggi questo patrimonio diventa motore anche di miglioramenti ambientali e di promozione di corretti stili di vita», spiega il presidente arco Giachetti.

Per il 2020 c'è già pronto il prossimo progetto. Si chiama Oasi Ca' Granda, e punta alla valorizzazione turistica dei luoghi di campagna subito fuori Milano di proprietà del Policlinico. Posti dove regna la tranquillità e facilmente raggiungibili nel fine settimana, dove sarà possibile soggiornare in agriturismi e fare passeggiate nella natura. Ci sarà un sito che proporrà offerte di escursioni e pernottamenti nelle strutture del

Policlinico, che non solo possiede 85 milioni di metri quadrati di terreni, ma anche 100 cascine, un'abbazia, 3 chiese, 14 oratori e 500 chilometri di corsi d'acqua.

Un patrimonio enorme che si è accumulato nei secoli. La storia del Policlinico inizia nel 1456. Costruito per volontà di Francesco Sforza, è cresciuto grazie alla riconoscenza secolare delle persone che gli hanno donato i propri beni. Tra gli ultimi grandi lasciti si ricorda quello del 2003 da parte dell'imprenditore Invernizzi, pari a 20 milioni, con cui è stato realizzato l'Istituto di ricerca di genetica molecolare.

I beni rurali hanno sempre garantito all'ospedale latte, riso, uova, carne e pesce e sacchi di cereali, distribuiti anche ai poveri della città. L'attenzione sanitaria era alta anche all'epoca, relativamente alle conoscenze del periodo. Dai terreni arrivavano anche legname e mattoni per il sostentamento dei padiglioni. L'incuria è subentrata nel Novecento, soprattutto per quanto riguarda la gestione del patrimonio immobiliare, per il quale nel 2014 è stato costituito un fondo che si sta impegnando a valorizzare gli edifici di pregio, riqualificare quelli più trascurati per metterli sul mercato e realizzare 100 alloggi di social housing. Il progetto è in corso e servirà a finanziare il nuovo ospedale con 200 milioni.



Peso: 1-1%, 14-19%



La confezione. Il riso Ca' Granda



Peso: 1-1%, 14-19%